

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

N. 1801

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori GRIPPALDI, MANCINO, MACERATINI, LA RUSSA, TERZI, DUJANY, DELL'UOMO, POZZO, COVIELLO, FERRARI Francesco, ALBERTI CASELLATI, GUARRA, MARTELLI, PERLINGIERI, D'IPPOLITO VITALE, MANIS, MARINELLI, MULAS, PORCARI, RAMPONI, TURINI, ABRAMONTE, BAIOLETTI, BECCELLI, BERSELLI, BONANSEA, BORGIA, BRICCARELLO, BRUNO GANERI, CASILLO, CONTESTABILE, CORVINO, COZZOLINO, CURTO, CUSIMANO, DE CORATO, DEMASI, DI BENEDETTO, ELLERO, FIEROTTI, FLORINO, GERMANÀ, GRILLO, LADU, LASAGNA, LAURIA, LAVAGNINI, MAGLIOCCHETTI, MAGLIOZZI, MAIORCA, MATTEJA, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MOLINARI, MOLTISANTI, MONTELEONE, NAPOLI, NATALI, ORLANDO, PEDRIZZI, PELLITTERI, PRESTI, PREVITI, RAGNO, RECCIA, SCALONE, SPECCHIA, SURIAN, VENTUCCI, VEVANTE SCIOLETTI, XIUMÈ, ZACCAGNA, DI MAIO e ZEFFIRELLI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 1° GIUGNO 1995

Contributo statale per l'attività di ricerca e studio
concernente portatori di *handicap*

ONOREVOLI SENATORI. - L'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico «Oasi Maria S.S.» di Troina (Enna), ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione, opera da decenni in Sicilia allo scopo di aiutare gli handicappati con ritardo mentale e gli anziani con involuzione cerebrale.

Si tratta di un Centro multidisciplinare articolato in diversi plessi con attività interdisciplinare che si occupa dello studio delle cause congenite ed acquisite del ritardo mentale e dell'involuzione cerebrale, dell'individuazione dei mezzi di prevenzione, della cura e della riabilitazione.

L'Istituto - che ha acquisito grandi benemeritenze fra la popolazione della Sicilia e delle altre aree in cui opera, a contatto con le massime autorità scientifiche della materia - comprende tre dipartimenti: scienze biomediche; scienze psicopedagogiche e psicosociali; informatica e statistica sanitaria.

Vastissimo è il campo della ricerca pura e applicata in cui l'Istituto è impegnato utilizzando le risorse che gli provengono dalla sua attività di ricovero e cura, supportata da talune convenzioni con enti. Il suo Centro studi utilizza laboratori di neurofisiologia, neuroendocrinologia, neuroclinica, ematologia clinica e sperimentale, citogenetica, genetica molecolare, psicologia sperimentale, scienze behaviorali, psicologia dello sviluppo infantile e adolescenziale, psicopatologia dello sviluppo adulto e della terza età, psicopedagogia e didattica speciale, psicologia sociale.

Per dare un'idea delle dimensioni del ruolo assunto nella comunità scientifica internazionale, rileviamo che l'Istituto sta avviando, con la partecipazione dell'Unione

europea, la realizzazione di un progetto «Oasi Città Aperta», laboratorio sperimentale nel sociale che «vuole studiare con metodologia scientifica la convivenza tra handicappati e normodotati, e tentare di individuare i fattori che bloccano o rendono difficile l'integrazione: le barriere psicologiche e psicosociali che sono più traumatizzanti di quelle architettoniche». Un progetto - il «modello Oasi di padre Ferlauto», dal nome del fondatore - su cui non sono mancati i giudizi di alto apprezzamento di autorevoli studiosi, tra cui il professor J.A. Roland dell'Istituto di psicologia e delle scienze dell'educazione di Liegi. Numerosi sono altresì i contatti con il Brasile (dove si sta lavorando per realizzare l'«Oasis Citade Averta») nel Paranà e col Camerun, e molte delegazioni sono venute in visita all'Istituto essendo interessate al progetto (Russia, Congo, Zaire, Perù, Bolivia, Portogallo e Tunisia).

A fronte del sempre crescente impegno che l'Istituto «Oasi» di Troina compie con enormi sforzi finanziari per strutture e personale di alta specializzazione sembra opportuno, per non dire doveroso, che il Parlamento nazionale dia un pur minimo segno di tangibile presenza nelle attività di grande rilievo medico-sociale e scientifico, conosciuta e apprezzata anche oltre i confini nazionali, concernente le cause congenite ed acquisite del ritardo mentale e dell'involuzione cerebrale, dell'individuazione dei mezzi di prevenzione, di cura e di riabilitazione.

A tale scopo, con il presente disegno di legge si propone l'impegno dello Stato con un finanziamento annuo di cinquecento milioni a sostegno della suddetta attività.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. All'Associazione «Oasi di Troina» (Enna), istituto di ricovero e cura a carattere scientifico riconosciuto con decreti emanati il 9 febbraio 1988 e l'8 febbraio 1993 dal Ministro della sanità di concerto col Ministro della pubblica istruzione, è concesso, a decorrere dall'anno 1995, un contributo finanziario di lire 500 milioni annui per l'attività interdisciplinare di ricerca e studio delle cause congenite ed acquisite del ritardo mentale e dell'involuzione cerebrale, e di individuazione dei mezzi di prevenzione, di cura e di riabilitazione.

2. All'onere di cui al comma 1 per gli anni 1995, 1996 e 1997 si provvede mediante corrispondente riduzione del capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della pubblica istruzione.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

